



Cicli Integrati Impianti Primari spa
Viale della Repubblica, 24 63100 Ascoli Piceno
Numero Verde 800-216172 www.ciap.it e-mail:
info@ciip.it

TASSA PAGATA
INVII SENZA INDIRIZZO
AUTORIZZAZIONE N.280 DEL
16/06/2000
POSTE ITALIANE DIVISIONE
CORRISPONDENZA
DIREZIONE COMMERCIALE
IMPRESE ANCONA

Emergenza Idrica

Con impegno possiamo dare un nuovo senso alla parola Consumo. Iniziamo dall'Acqua.

*Alle famiglie
Agli operatori economici*

La CIIP spa ha avviato da tempo una campagna di prevenzione ai fini di un uso parsimonioso della risorsa idrica limitato ad un utilizzo strettamente igienico/potabile e volto ad evitarne ogni possibile spreco.

Fondamentale è la partecipazione della cittadinanza a questa iniziativa affinché collabori attraverso l'uso responsabile della Risorsa Idrica riducendo gli sprechi come di seguito suggerito:



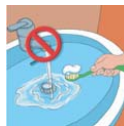
Doccia o bagno? Farsi il bagno in vasca significa consumare il triplo rispetto ad una doccia. Scegliere di fare una doccia ci aiuta a risparmiare fino a **28.000 litri di acqua all'anno**. Inoltre chiudete il rubinetto durante l'insaponatura e regolate con cura il flusso: risparmierete ancora più acqua e l'energia necessaria per scaldarla.



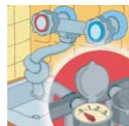
Per lavare i piatti non lasciamo il rubinetto aperto, ma riempiamo il lavello con la quantità di acqua necessaria. L'acqua di cottura della pasta è un ottimo sgrassante per le stoviglie: conserviamola nel lavello e utilizziamo l'acqua corrente solo per il risciacquo.



Per innaffiare vasi di piante e fiori utilizziamo l'acqua in cui è stata lavata la frutta e la verdura.



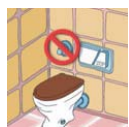
Per lavarsi i denti è sufficiente un bicchiere d'acqua! Per radersi non lasciamo il rubinetto aperto, ma riempiamo il lavello con la quantità di acqua necessaria. Questo ci permette di risparmiare fino a **10.000 litri di acqua all'anno**.



Un rubinetto che gocciola o un water che perde può sprecare fino a **24.000 litri di acqua all'anno**. Controlliamo mensilmente il contatore dell'acqua, ci aiuta a risparmiare: se con tutti i rubinetti chiusi la lancetta del contatore continua a girare, dobbiamo riparare il guasto dell'impianto idrico interno. Quando lasciamo incustodita la casa per un periodo medio-lungo, ricordiamoci di chiudere il rubinetto di arresto posto subito dopo il contatore.



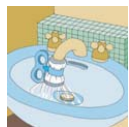
Per i giardini, usiamo acqua non potabile e innaffiamo di sera quando il sole è calato perché l'acqua evapora più lentamente. Questo comportamento ci permette di non sprecare acqua potabile.



Ogni volta che azioniamo il pulsante dello sciacquone se ne vanno almeno 12 litri d'acqua. Installare un sistema di scarico differenziato (o con blocco) oppure regolare il galleggiante per ridurre il livello nelle vaschette, ci permette di risparmiare fino a **26.000 litri di acqua all'anno**.



Un uso accorto di lavatrici e lavastoviglie contribuisce al risparmio idrico ed elettrico: utilizziamole a pieno carico riducendo la frequenza dei lavaggi. Così garantiamo una minore usura ai nostri elettrodomestici e soprattutto preserviamo l'ambiente.



Applichiamo al rubinetto e alla doccia il frangijetto aeratore che miscela l'aria e riduce il consumo di acqua fino al 60%.



Per lavare la nostra macchina utilizziamo acqua **NON** potabile o portiamola negli impianti di autolavaggio autorizzati.

Gentile Cliente,

la CIIP spa, gestore del Servizio Idrico Integrato, rilevato l'andamento climatico stagionale nell'anno in corso caratterizzato dal sensibile deficit delle precipitazioni atmosferiche, evidenzia una accentuata riduzione delle portate disponibili in sorgente che determina lo stato di Emergenza Idrica.

Al fine di arginare il fenomeno, la CIIP spa attiverà progressivamente le seguenti misure:

1. attivazione del "Comitato di Gestione della Crisi Idrica", costituito dal Presidente, dal Direttore e dalla Dirigenza della CIIP spa per il coordinamento dei vari gruppi di lavoro interdisciplinari interni e per fornire informazioni di dettaglio a tutti i soggetti interessati (Istituzioni, Organi di informazione, Associazioni, Aziende, Utenti, ecc.);
2. chiusura delle fontane monumentali senza ricircolo e/o che non sono oggetto di contratto d'utenza;
3. in zone agricole, non facilmente controllabili, chiusura progressiva delle fontane pubbliche (fino al 100% della totalità delle fontane per ogni Comune);
4. nei centri abitati, limitazione tramite l'apposizione di dischetti limitatori e/o chiusura delle fontane pubbliche (fino al 100% della totalità delle fontane per ogni Comune); costante monitoraggio del consumo delle fontane pubbliche e degli idranti antincendio in esercizio presenti nel territorio gestito dall'azienda;
5. in relazione ai consumi di utenza, progressiva entrata in funzione di tutti gli impianti di soccorso disponibili sul territorio (pozzi di Capodacqua, Sorgente Clover, Pozzo di Carassi, Pozzo di Campofilone, Campo Pozzi di S. Caterina);
6. intensificazione delle attività di ricerca delle perdite occulte tramite l'attivazione di più squadre operative provviste di correlatore;
7. potenziamento dell'operatività interna incrementando le risorse umane impiegate nei servizi gestionali;
8. campagna di sensibilizzazione per un uso corretto dell'acqua ed attivazione del servizio di vigilanza per la repressione degli usi impropri della risorsa, previa richiesta di pubblicazione di idonea Ordinanza Sindacale alle Amministrazioni Comunali;
9. incremento della disponibilità di mezzi meccanici di soccorso per la gestione delle emergenze localizzate (autobotte e macchine per il confezionamento e conservazione di acqua potabile in buste igieniche);
10. in relazione ai consumi di utenza e previa comunicazione puntuale alle associazioni di categoria ed ai diretti interessati, limitazione, tramite l'apposizione di dischetti limitatori, e/o sospensione della fornitura idrica alle utenze non domestiche;
11. in relazione ai consumi di utenza e previa comunicazione puntuale alla cittadinanza, regolazione e/o chiusura dei serbatoi nelle ore notturne con possibilità, in caso di estrema necessità, di chiusure anche nelle ore diurne.

L'Azienda chiede

la Sua collaborazione nel porre particolare attenzione alla manutenzione degli impianti ad autoclave (serbatoi e pompe), ove presenti, nei propri condomini, strutture o abitazioni. Nel caso in cui non si disponga degli stessi, si prega di valutarne la possibilità di installazione ed attivazione.

Rammenta inoltre

che utilizzi non consentiti quali innaffiare orti e giardini, pulire strade, marciapiedi, cortili, lavare automezzi, ecc. con l'acqua potabile sono severamente puniti. Ai trasgressori verranno applicate le norme stabilite nel "Regolamento del Servizio Idrico Integrato", che prevede l'applicazione di sanzioni fino ad € 500,00 nonché l'eventuale sospensione in via cautelativa dell'erogazione idrico-potabile.